

ATTIVITÀ DIDATTICHE FORMATIVE ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA
CURRICOLO DI ISTITUTO
A.S. 2023/24

PREMESSA

Il curriculum viene realizzato per l'effettuazione delle attività didattiche formative alternative all'insegnamento della religione cattolica per gli alunni non avvalentisi.

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica (IRC) viene esercitata dai genitori o dagli studenti al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta (Legge n.121/1985, art. 9, c.2). La scelta ha valore per l'intero corso di studi, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni, esclusivamente su iniziativa degli interessati.

La scelta relativa alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica trova concreta attuazione attraverso le diverse opzioni possibili:

1. attività didattiche e formative (VALUTABILE);
2. attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente (NON VALUTABILE);
3. libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente (NON VALUTABILE);
4. non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica (NON VALUTABILE).

“La scelta specifica di attività alternative ha effetto per l'intero anno scolastico” e deve essere operata da parte degli interessati all'inizio dell'anno scolastico, in attuazione della programmazione di inizio d'anno da parte degli organi collegiali.

Con la CM n.316/1987 è stato chiarito, infatti, che è compito del Collegio dei Docenti definire i contenuti delle attività alternative all'insegnamento della Religione cattolica anche valutando le richieste dell'utenza e di fissare i contenuti e gli obiettivi nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa relativamente alla necessità che i contenuti programmati non appartengano a discipline curricolari.

Considerati gli aspetti costitutivi del curriculum di istituto dell'IIS Morante-GInori-Conti, il Collegio dei docenti ha predisposto il curriculum per le attività alternative all'IRC definendone le tematiche generali, le abilità e le competenze attese, indicando le aree disciplinari più coerenti con il curriculum. Le proposte formulate rappresentano delle linee di indirizzo attinenti ai valori della vita, della convivenza civile e democratica. Per tutti gli studenti che decidono di avvalersene, tale attività diventa curricolare a tutti gli effetti.

La programmazione delle attività che rientrano nell'attività alternativa alla Religione cattolica, dovrebbe essere inserita, quindi, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), in coerenza con quanto prevede la Legge 107/2015 nel comma 14 dove il Piano viene definito come *“il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”*.

I docenti di attività alternativa all'IRC, al pari degli insegnanti di Religione cattolica, partecipano a pieno titolo ai Consigli di classe, compresi quelli dedicati alla valutazione periodica e finale degli alunni che si sono avvalsi del suddetto insegnamento.

La valutazione delle attività alternative alla Religione cattolica è disciplinata nell'art.2 del D.Lgs. n.62 de 2017, dove nel comma 7 si esplicita che *“la valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti”*. Come per IRC, le valutazioni non concorrono alla promozione o meno, non comportano debito, ma concorrono all'attribuzione del credito scolastico (nota MIUR 902/2012, n. 695).

IL CURRICOLO

PRIMO BIENNIO

NUCLEO	CLASSE DI CONCORSO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
<p>MULTICULTURALITÀ E STORIA DELLE RELIGIONI</p>	<p>A018 A012 A011</p>	<p>I doveri dell'ospitalità nelle religioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riflessione sul lessico dell'ospitalità; - la sacralità dell'ospite; - Il ruolo del banchetto e dell'alimentazione tra socialità, religione e cultura. <p>I luoghi del sacro nel mondo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Natura e animismo - Totemismo e spiritualità tribali - L'abitare e le forme del sacro nelle culture. <p>Ambiente, popoli e religioni: aspetti transculturali nella definizione dei sistemi simbolico-religiosi. Il ruolo dell'adattamento all'ambiente.</p>	<p>Conoscere i valori che ispirano le tradizioni, in relazione ai riti religiosi e alle tradizioni connesse, con particolare riferimento all'accoglienza e al confronto con l'altro.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale e multiculturale cogliendo gli elementi strutturali delle diverse culture.</p>	<p>Saper collocare i fenomeni storico-sociali nella loro dimensione spazio-temporale e saperli periodizzare.</p> <p>Affrontare in modo critico e problematizzante le differenze di condizioni di vita, di religione, di cultura, di individui e gruppi umani.</p> <p>Saper analizzare i documenti proposti ed essere in grado di reperirne autonomamente altri su supporti di vario tipo, verificandone criticamente l'attendibilità.</p>

SECONDO BIENNIO

NUCLEO	CLASSE DI CONCORSO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
<p>ETICA, DIFESA Dei DIRITTI E CONVIVENZA DEMOCRATICA</p>	<p>A019 A046 A018 A012</p>	<p>L'evoluzione storico sociale dei diritti.</p> <p>Etica dell'Intelligenza Artificiale nell'ambito dell'istruzione.</p> <p>Orientamenti etici delle istituzioni sovranazionali e nel diritto internazionale.</p> <p>Pratiche di vita democratica nelle diverse culture.</p> <p>Etica individuale: la natura dell'agire umano; principio di responsabilità individuale; dalla fiducia in se stessi alla cooperazione e all'incontro con le diversità.</p> <p>Etica della cittadinanza: principio di responsabilità sociale; i diritti fondamentali dell'individuo nella vita associata; i doveri dell'individuo verso la società; etica per l'esercizio di una cittadinanza globale.</p>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conoscere e concretizzare nel proprio agire i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.</p>	<p>Individuare i soggetti coinvolti nel processo storico-sociale in esame.</p> <p>Saper collocare i fenomeni storico-sociali nella loro dimensione spazio-temporale e saperli periodizzare.</p> <p>Affrontare in modo critico e problematizzante le differenze di condizioni di vita, di religione, di cultura, di individui e gruppi umani.</p> <p>Saper analizzare i documenti proposti ed essere in grado di reperirne autonomamente altri su supporti di vario tipo, verificandone criticamente l'attendibilità.</p> <p>Affrontare in modo critico e problematizzante le differenze di condizioni di vita, di religione, di cultura, di individui e gruppi umani.</p>

QUINTO ANNO

NUCLEO	CLASSE DI CONCORSO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
BIOETICA	A019 A018 A050	<p>L'approccio nazionale e internazionale ai diritti di quarta generazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il diritto alla privacy; ● Il diritto di accesso al web; ● Il diritto ad una vita e a una morte dignitose. <p>Le ragioni della bioetica: limiti e possibilità dello sviluppo scientifico-tecnologico.</p> <p>Uomo e Natura. Alle radici di una identità da ricostruire.</p> <p>I problemi della bioetica contemporanea: diritto alla vita, diritto alla morte, utilizzo delle biotecnologie e PMA.</p>	<p>Conoscere e concretizzare nel proprio agire i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza globale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p>Saper collocare i fenomeni socio-politici della contemporaneità sapendoli interpretare anche alla luce dei fatti storici.</p> <p>Saper comprendere le implicazioni etiche che lo sviluppo scientifico e tecnologico comporta rispetto al mondo della vita.</p> <p>Saper analizzare i documenti proposti ed essere in grado di reperirne autonomamente altri su supporti di vario tipo, verificandone criticamente l'attendibilità.</p>